



COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 26 DEL 14.04.2014.

L'anno 2015, addì ventisette del mese di luglio alle ore 20.35 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio e regolarmente notificati con P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di 1^a convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Sindaco Sig. LAGO VALERIO e con l'intervento del Segretario Comunale Reggente dott. SORACE FRANCESCO

Eseguito l'appello, risultano:

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lvo 18.8.2000, n° 267)

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

dal

al

IL RESPONSABILE DELEGATO

Fto Pilotti Valerio



Eseguito l'appello, risultano:		Presenti	Assenti
1	LAGO VALERIO	X	
2	PELLANDA LUIGI	X	
3	POLO GIANPIETRO	X	
4	SAVIO MARTINA	X	
5	SCAPIN MARISCA	X	
6	VISENTIN GIAMPIETRO	X	
7	DAL MORO ANTONIO		X G
8	POGGIANA MODESTO	X	
9	POPPI CONSUELO	X	
10	STOCCO BRUNO	X	
11	TESSAROLLO ANTONIO	X	
12	VISENTIN SONIA	X	
13	INNOCENTIN MARIA	X	
14	BASTIANON GIANPAOLO		X G
15	CUCCAROLLO DANIELE	X	
16	LORENZATO MATTIA	X	
17	LAGO MICHELE	X	

Sono presenti N. 15 Consiglieri e assenti N. 2 Consiglieri su N. 17 assegnati al Comune e N. 17 attualmente in carica.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'IMU di natura patrimoniale, dal tributo sui servizi indivisibili TASI e dalla tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICORDATO che l'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 2014 ha approvato separati regolamenti per le suddette componenti della IUC, al fine di rendere il più agevole possibile per i contribuenti la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTA e richiamata la propria deliberazione nr. 26 del 14.04.2014 con la quale veniva approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU.);

VISTO l'articolo 9-bis del decreto legge 28.03.2014 n. 47, convertito dalla legge 23.05.2014 n. 80, con il quale è stata soppressa la facoltà, concessa precedentemente ai Comuni, di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

RILEVATO che con predetto articolo è stato previsto altresì che, a partire dall'anno 2015, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

RICHIAMATA, altresì, la Risoluzione n. 6/DF del 26.06.2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativa a chiarimenti su agevolazioni IMU-TASI-TARI per gli immobili posseduti dai residenti all'estero;

RITENUTO necessario adeguare il Regolamento alla normativa attualmente in vigore;

VISTA la bozza del regolamento per l'applicazione dell'IMU, modificato, di cui all'allegato "sub A" alla presente deliberazione, che si intende approvare con efficacia dal 1° gennaio 2015;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo la quale:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, così come modificato dal D.L. 35 del 08.04.2013, convertito in L. 06.06.2013, n. 64, a partire dal 2013 la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti, deve essere inviata esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3,

del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico. Si dovrà inoltre provvedere alla pubblicazione nel sito istituzionale del Comune;

VISTI i decreti del Ministero dell'Interno, susseguiti in questi mesi, con i quali è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali, in particolare:

- con decreto 24.12.2014 il termine è stato differito al 31 marzo 2015;
- con decreto 16.03.2015 il termine è stato prorogato al 31 maggio 2015;
- con decreto 13.05.2015 il termine è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO il T.U.E.L. decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità vigente;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201 del 06 dicembre 2011, convertito in Legge 214/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (*legge di stabilità 2014*);

VISTO il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, al prot. n. 9939 del 16/07/2015;

SENTITA l'introduzione da parte dell'Assessore al Bilancio Sig. Polo Gianpietro;

DATO ATTO che non ci sono stati interventi da parte dei Consiglieri e che nessuna dichiarazione di voto è stata espressa;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Contabile, di cui all'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, attestante che l'atto è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

ESPRESSO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Settore Finanziario, di cui all'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli ed unanimi nr. 15, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di approvare per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, la seguente modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) di cui alla propria deliberazione nr. 26 del 14/04/2014:

Articolo 11 – ASSIMILAZIONI viene come di seguito modificato:

- Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza.

- A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
- Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote, ha la facoltà di introdurre l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure solo nel caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

2) di dare atto che a seguito delle modifiche apportate con il presente provvedimento il Regolamento I.M.U. , composto di nr. 21 articoli, subisce delle modifiche e viene integralmente allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione (All. A);

3) di prendere atto che il predetto Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015;

4) di delegare il Responsabile dell'Area Contabile all'inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente delibera ed il Regolamento in oggetto, entro i termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, e di pubblicare lo stesso sul sito istituzionale del Comune;

5) di dichiarare, con separata votazione, la quale ha dato i seguenti risultati:

- Consiglieri presenti n. 15, votanti n. 15
- Favorevoli n. 15
- Astenuti n. 0
- Contrari n. 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000, in quanto propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione 2015.

♦ ♦ ♦ ♦

Parere regolarità tecnica – art. 49 – 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000

Area Proponente: **Contabile**

Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e attesta che la deliberazione che precede è conforme alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 15/07/2015

F.to: Luison dott. Orietta

Parere regolarità contabile – art. 49 – 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000

Area Proponente: **Contabile**

Il Ragioniere Capo esprime parere favorevole per la regolarità contabile.

Data: 15/07/2015

F.to: Luison dott. Orietta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto LAGO VALERIO



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Fto dott. SORACE FRANCESCO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, con prot. n. in data,
all'**Ufficio Territoriale del Governo** (art. 135);

E' stata trasmessa, con prot. n. in data, al **Difensore Civico** su richiesta di un
quinto dei Consiglieri per il controllo:

CERTIFICA

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data

per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Lì

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

ANNULLAMENTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta

Che la presente deliberazione:

E' stata annullata con:
.....

Lì

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pilotti Valerio